

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3518 del 11/07/2023
Oggetto	L.R. 7/2004 E S.MM. E II. - CAPO II - GELAPERITIVO DI BALLERINI SABRINA - VARIANTE ALLA CONCESSIONE RILASCIATA CON ATTO N. 4749 DEL 19/09/2022 PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL FIUME TREBBIA UBICATA IN LOCALITÀ RIVE DI SANT'AGATA DEL COMUNE DI RIVERGARO (PC) PER REALIZZAZIONE DI ALLACCIO ALLA LINEA ELETTRICA PUBBLICA - CODICE PROCEDIMENTO: PC22T0024 - SINADOC: 10385/2023.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3633 del 10/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno undici LUGLIO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E S.MM. E II. - CAPO II - GELAPERITIVO DI BALLERINI
SABRINA – VARIANTE ALLA CONCESSIONE RILASCIATA CON ATTO N.
4749 DEL 19/09/2022 PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI
PERTINENZA DEL FIUME TREBBIA UBICATA IN LOCALITÀ RIVE DI
SANT'AGATA DEL COMUNE DI RIVERGARO (PC) PER REALIZZAZIONE DI
ALLACCIO ALLA LINEA ELETTRICA PUBBLICA – CODICE
PROCEDIMENTO: PC22T0024 - SINADOC: 10385/2023.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la D.G.R. 21/12/2016 n. 2363, “Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai

sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 39 del 30/04/2021 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Anna Callegari l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 “Direzione Generale. Revisione e rinnovo, dal 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni sulle funzioni del demanio idrico”.

VISTE le disposizioni in materia:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare Capo III del Titolo I rubricato “Valutazione di incidenza” e Capo II del Titolo II, “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio” e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. 18/06/2007 n. 895 “Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la L.R. 22/12/2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51;
- la D.G.R. 29/06/2009 n. 913, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;

- la D.G.R. 11/04/2011 n. 469, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la D.G.R. 17/02/2014 n. 173, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la D.G.R. 29/10/2015 n. 1622 “Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell’art. 8 della L.R. 2/2015”;
- la Legge Regionale 6 marzo 2017 n. 2 “Modifiche alla L.R. 7/11/2012 n. 11 (norme per la tutela della fauna ittica e dell’ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell’acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne) ...”;
- la D.G.R. 22/10/2018 n. 1740 “L.R. 14 aprile 2004, n. 7, art. 20 - Definizione di ulteriori tipologie di utilizzo delle aree del demanio idrico”;
- la D.G.R. 28/10/2019 n. 1845 “L.R. 14 aprile 2004, N. 7, art. 20 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1740/2018”;
- la D.G.R. 28/10/2021 n. 1717 “Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizioni per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali”;

PREMESSO che con atto n. 4749 del 19/09/2022 questo Servizio ha rilasciato all'Impresa Individuale “Gelaperitivo di Ballerini Sabrina” (C.F.: BLLSRN91A43G842S - P.I.V.A.: 01755920335), la concessione per l’occupazione di area demaniale di circa m² 150,00 di pertinenza del Fiume Trebbia, ubicata in Comune di Rivergaro (PC) in Località Rive di Sant’Agata, ed identificata al N.C.T. del suddetto Comune al fronte foglio 22, mappale 157 per uso sosta con furgoncino per vendita ambulante di bevande ed alimenti ed esposizione di arredi necessari all’attività commerciale, come tavoli, panche, gazebo e ombrelloni, con scadenza il 19/09/2028;

PRESO ATTO dell’istanza in data 22/02/2023, assunta al protocollo Arpae con n. 32374 in data 23/02/2023, con la quale la stessa ditta concessionaria, ha richiesto una variante della succitata

concessione, per la realizzazione di allaccio alla linea elettrica di E-Distribuzione S.p.A., con relativo alloggio per contatore (42,00x39,00x23,00 cm), tubazione interrata o sottotraccia Ø 80,00 mm e pozzetto con dimensione di 40,00x40,00 cm;

VERIFICATO

- che sul BURERT n° 100 in data 12/04/2023 è stata effettuata la pubblicazione della succitata domanda di variante e che nei termini previsti dalla L.R. N. 7/2004 non sono pervenute osservazioni, opposizioni, né domande concorrenti;
- che, il richiedente ha versato, ai sensi dell'art. 20, comma 9 della LR n. 7/2004, l'importo dovuto per l'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione;
- che non sussistano elementi ostativi all'approvazione della variante della concessione di cui trattasi.

ACQUISITI i pareri **favorevoli**, subordinati alle prescrizioni che vengono riportate nel disciplinare, espressi dai seguenti Enti:

- Ente di Gestione dei Parchi e la Biodiversità – Emilia Occidentale con nota pervenuta il 27/04/2023 ed assunta al protocollo Arpae con il n. 72946;
- Agenzia Interregionale per il Fiume Po – A.I.Po - con nota pervenuta il 04/05/2023 ed assunta al protocollo Arpae con il n. 77527;
- Comune di Rivergaro Ufficio Tecnico Comunale Servizio Urbanistica e Ambiente con nota pervenuta il 10/05/2023 ed assunta al protocollo Arpae con il n. 81451;

CONSIDERATO:

- che, ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, alla concessione in essere si dovrà aggiungere la destinazione d'uso individuata in conseguenza dell'intervenuta variante (armadi tecnici relativi ad impianti elettrici) rientrante nella tipologia di cui alla lettera i) dell'art. 20, della citata L.R. 7/2004, come aggiornato al punto 9 della DGR 1622/2015, il cui importo per l'annualità 2023 corrisponde a **€ 173,90**;
- che, ai sensi del disposto di cui al comma 1 dell'art. 8 della L.R. 2/2015, per le concessioni rilasciate o in scadenza in corso d'anno il canone è dovuto in ragione di ratei mensili pari a un

dodicesimo per ciascun mese di validità del provvedimento concessorio;

- che, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e successive modificazioni, il richiedente è tenuto a costituire, a favore della Regione, apposito deposito per l'importo corrispondente alla misura di una annualità del canone previsto - a titolo di cauzione a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione;
- che in occasione del precedente provvedimento concessorio il deposito cauzionale è stato costituito per l'importo di € 253,13;
- che pertanto il concessionario è tenuto al versamento dell'importo di **€ 173,90** ad integrazione della somma già versata quale deposito cauzionale, nonché dell'importo di **€ 101,44** in ragione dell'assolvimento del canone frazionato, inerente la variante, per l'annualità 2023;

RITENUTO, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa esperita, che la variante alla concessione sia ammissibile sotto l'osservanza delle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

SU proposta del Responsabile del procedimento, Vincenzo Maria Toscani, titolare dell'Incarico di Funzione "Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli",

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., all'Impresa Individuale "Gelaperitivo di Ballerini Sabrina" (C.F.: BLLSRN91A43G842S e P.I.V.A.: 01755920335) la variante alla concessione, in precedenza rilasciata con atto n. 4749/2022 per l'occupazione di porzione di area demaniale in Comune di Rivergaro (PC) Località Rive di Sant'Agata di circa 150,00 m² (12,25 m x 12,25 m) di superficie, integrando l'uso già concesso (sosta con furgoncino per vendita ambulante di bevande ed alimenti ed esposizione di arredi necessari all'attività commerciale, come tavoli, panche, gazebo e ombrelloni) con il nuovo uso inerente l'allaccio alla linea elettrica di E-Distribuzione S.p.A., con posa di relativo alloggio per contatore (42,00x39,00x23,00 cm), tubazione interrata o sottotraccia Ø 80,00 mm e pozzetto con dimensione di 40,00x40,00 cm come da planimetria acclusa al Disciplinare, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale - Cod. Proc. PC22T0024;

2. **di confermare** che la validità della concessione resta fissata fino al 19/09/2028 rispettando le prescrizioni temporali stabilite da A.I.Po al punto 1. dell'Art. 2 "ULTERIORI PRESCRIZIONI E CONSEGUENTI ONERI" del nulla osta idraulico (nota del 24/08/2022 assunta al protocollo Arpae al n. 138326), di seguito indicate:
- per il periodo temporale 16/09 - 14/06 di ogni annualità mediante l'utilizzo dell'area in forma non continuativa con sosta del mezzo e posizionamento giornaliero degli arredi, che andranno allontanati dall'area concessa, così come qualsiasi tipo di rifiuto, al termine di ogni giornata di utilizzo;
 - per il periodo temporale 15/06-15/09, mediante la collocazione in forma temporanea, ma continuativa sul periodo, degli arredi, costituiti da tavoli, panche, gazebo e ombrelloni;
3. **di approvare il *Disciplinare di concessione*** allegato al presente atto (sub 1) quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 28/06/2023;
4. **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, dei termini e delle modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione e nel precedente provvedimento di concessione n. DET-AMB-2022-4749 del 19/09/2022;

DÀ ATTO CHE

- quanto dovuto per il canone dell'anno 2023 è stato pagato;
- l'importo integrativo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in 173,90 € è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

- redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata all'Impresa Individuale "GELAPERITIVO di Ballerini Sabrina" (C.F.: BLLSRN91A43G842S e P.I.V.A.: 01755920335) - ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n° 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC22T0024.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di circa 150,00 m² (12,25 m x 12,25 m) di superficie, ad uso sosta con furgoncino per vendita ambulante di bevande ed alimenti ed esposizione di arredi necessari all'attività commerciale, come tavoli, panche, gazebo e ombrelloni, comprensiva della nuova destinazione d'uso inerente l'allaccio alla linea elettrica di E-Distribuzione S.p.A., con alloggio per contatore (armadietto metallico di dimensioni 42,00x39,00x23,00 cm), tubazione interrata o sottotraccia Ø 80,00 mm e pozzetto con dimensione di 40,00x40,00 cm - ubicata in Località Rive di Sant'Agata in Comune di Rivergaro (PC), sponda destra del Fiume Trebbia, identificata al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 22, fronte mappale 157 N.C.T. del Comune di Rivergaro (PC), come da elaborato planimetrico allegato (sub 1).

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. E' confermata la validità della concessione fino al **19 settembre 2028** come stabilito in occasione del precedente provvedimento di concessione n. DET-AMB-2022-4749 del 19/09/2022 . L'occupazione potrà essere esercitata rispettando le prescrizioni temporali stabilite da A.I.Po al punto 1. dell'Art. 2 "ULTERIORI PRESCRIZIONI E CONSEGUENTI ONERI" del nulla osta idraulico (nota del 24/08/2022 assunta in pari data al protocollo Arpae n. 138326), allegato al succitato provvedimento di concessione n. 4749 del 19/09/2022.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004 ss.mm.e ii.:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - il mancato pagamento di due annualità di canone,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone complessivo dovuto per l'anno 2023 ammonta a **€ 354,57**:
 - € 253,13 già versato in relazione alla concessione in precedenza rilasciata con atto n. 4749/2022;
 - per la parte di concessione riguardante la variante e calcolato per ratei mensili mancanti per l'anno in corso, corrisponde a € 101,44 (periodo giugno-dicembre), a partire dal 2024 per l'intera annualità l'importo corrisponde a € 173,90;
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

3. Il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno;
4. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004, in € **427,03**, di cui € 253,13 versati il 12/09/2022 in relazione alla concessione in precedenza rilasciata con atto n. 4749/2022 e € 173,90 ad integrazione per la parte di concessione riguardante la variante;
5. il Deposito Cauzionale sarà svincolato e restituito, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
6. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente

autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :

- la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – A.I.Po - prot. n. 19784 del 24/08/2022, assunto al prot. Arpae al n. 138326 in pari data e allegato alla precedente determina di concessione n. DET-AMB-2022-4749 del 19/09/2022, e il parere prot. n. 10946 del 04/05/2023, assunto al prot. Arpae al n. 77527 in pari data, che di fatto aggiorna e integra il precedente parere relativamente all'intervento di variante richiesto, allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale (sub 2).

Art. 8 - Prescrizioni di ordine urbanistico - ambientale

1. Il Concessionario è tenuto alla rigorosa osservazione delle prescrizioni contenute nel parere del Comune di Rivergaro – UFFICIO TECNICO COMUNALE SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE - assunto al protocollo Arpae al n. 112728 del 07/07/2022 e allegato alla precedente determina di concessione n. DET-AMB-2022-4749 del 19/09/2022 e il parere assunto al prot. Arpae

al n. 81451 del 10/05/2023, che di fatto aggiorna e integra il precedente parere relativamente all'intervento di variante richiesto, allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale (sub 3), e, in particolare:

“ai fini del successivo rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione dell'intervento di scavo ed allaccio linea elettrica, dovrà essere prodotto dal richiedente idoneo elaborato contenente il tracciato dello scavo, la posizione esatta della cassetta-contatore e del pozzetto di ispezione e dettagli dei manufatti che si intendono posizionare.”;

Art. 9 - Prescrizioni dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale

1. Il Concessionario è tenuto alla rigorosa osservazione delle seguenti prescrizioni contenute nel parere del dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale assunto al protocollo Arpae al n. 72946 del 27/04/2023, che ribadisce le medesime prescrizioni espresse nel parere assunto al protocollo Arpae al n. 12195 del 21/07/2022 e inserite nella precedente determina di concessione n. DET-AMB-2022-4749 del 19/09/2022:

“ove necessario la struttura dovrà essere dotata di autonomo sistema di trattamento delle acque reflue o essere collegata alla pubblica fognatura;

nell'area demaniale non possono essere svolte manifestazioni, eventi, attività con utilizzo di aeromobili a motore (droni, aeromodelli e similari) o di fuochi pirotecnici, o con rilascio di oggetti in atmosfera (esempio: palloncini, lanterne cinesi o similari);

l'attività dovrà osservare la normativa in materia di emissione sonore e luminose, e il locale regolamento di raccolta rifiuti;

il concessionario dovrà osservare ogni altra disposizione impartita dall'Amministrazione Comunale, da AIPo e da Arpae-SAC nel corso della durata della concessione;”.

Art. 10 - Sanzioni

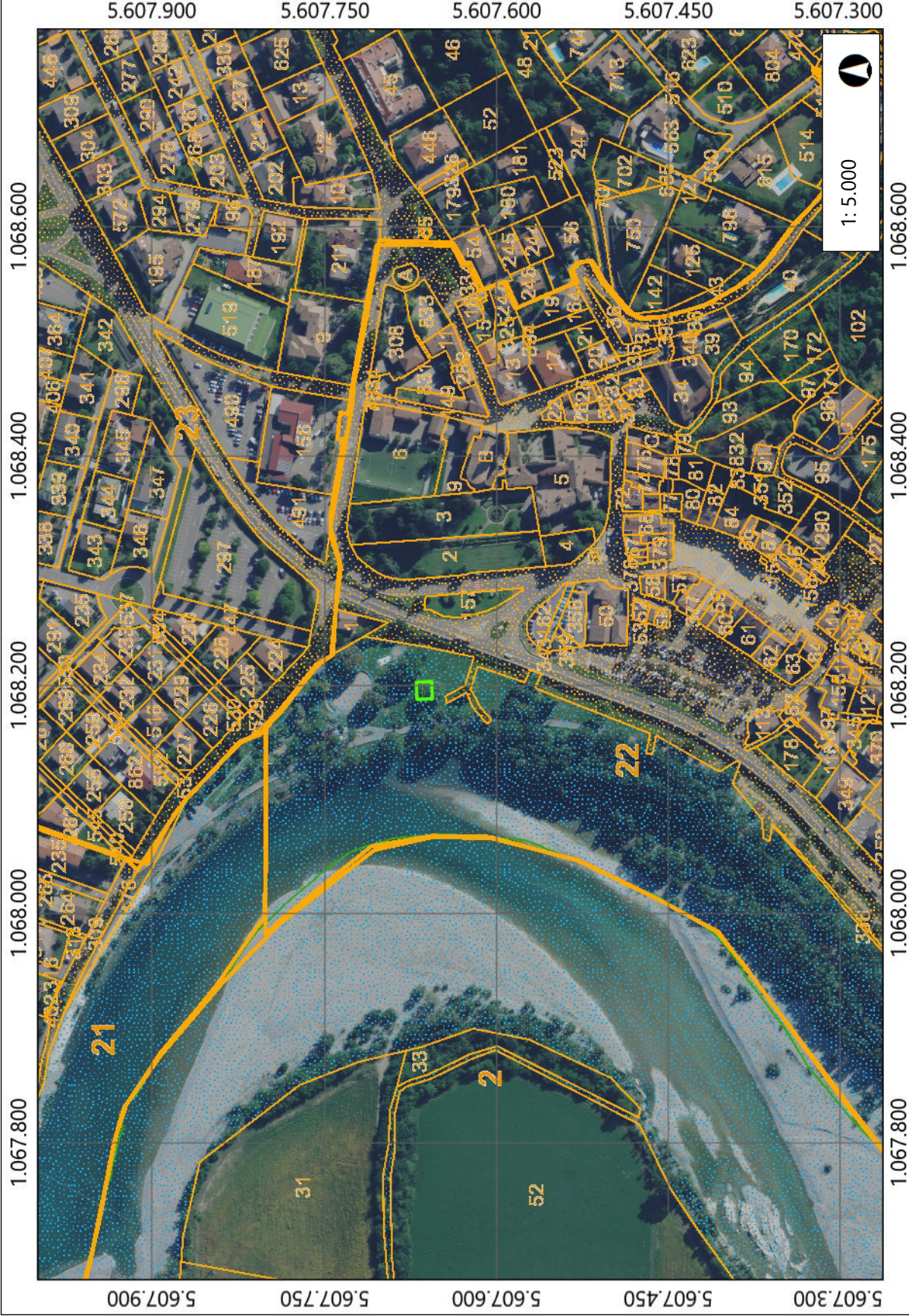
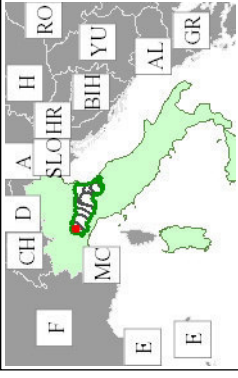
1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 ss.mm.ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

La sottoscritta Ballerini Sabrina - C.F. : BLLSRN91A43G842S - in qualità di titolare dell'Impresa Individuale “Gelaperitivo di Ballerini Sabrina” - C.F. : BLLSRN91A43G842S e

P.I.V.A: 01755920335 -, presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

in data 28/06/2023

Firmato, per accettazione, dalla titolare della concessionaria



Legenda

- Risorse lineari modificabili
- Risorse poligonali modificabili
- Risorse puntuali richieste
 - BACINO DI ACCUMULO
 - PRESA SUPERFICIALE
 - POZZO
 - SORGENTE
 - ATTRAVERSAMENTO
 - ESTRAZIONE MATERIALE LITICO
 - OPERA IDRAULICA
 - PERTINENZA IDRAULICA
 - RISORSA DA DOMANDA ONLINE
 - N.D.
- Risorse lineari richieste
 - ATTRAVERSAMENTO
 - ESTRAZIONE MATERIALE LITICO
 - OPERA IDRAULICA
 - PERTINENZA IDRAULICA
 - RISORSA DA DOMANDA ONLINE

Agazzano_A067

- ACQUE
- PARTICELLE
- STRADE

Alseno_A223

- ACQUE
- PARTICELLE

Note

area di circa mq 150,00 sponda destra del Fiume Trebbia Comune di Rivergaro (PC), Località Rive di Sant'Agata, fronte foglio 22, mappale 157

250 0 125 250 Meters

WGS_1984_Web_Mercator_Auxiliary_Sphere

ALLEGATO SUB 2



**ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Unità Demanio Idrico - Piacenza**

aoopc@cert.arpa.emr.it

e, p.c.:

COMUNE DI RIVERGARO

protocollo@comune.rivergaro.pc.it

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA
BIODIVERSITÀ EMILIA OCCIDENTALE**

protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it

GELAPERITIVO di Ballerini Sabrina

ballerinisabrina@pec.cafpiacenza.it

Prot. 10946 del 04/05/2023

Classifica: 6.10.20.03_Pidr-230/2019A/A-2-5-8-9

Oggetto: Area Demanio Idrico - Richiesta Nulla Osta Idraulico - Parere su area Parco Trebbia e Parere Comune - **Pratica SD 10385/2023 Codice Procedimento PC22T0024** - Domanda di variante alla concessione di occupazione area demaniale (per allaccio e contestuale attivazione linea elettrica), rilasciata con atto n. 4749 del 19/09/2022, per uso occupazione con furgoncino per vendita ambulante di bevande ed alimenti ed esposizione di arredi necessari all'attività commerciale, in sponda destra del Fiume Trebbia, su terreno identificato al N.C.T. del Comune di Rivergaro (PC) al foglio 22, fronte mappale 157.

EMISSIONE PARERE DI COMPETENZA

VISTA la nota ARPAE/SAC Piacenza n. 45940 del 15/03/2023, registrata al prot. AIPo con n. 6608 in pari data, riguardante la domanda di variante (per allaccio e contestuale attivazione linea elettrica) alla concessione di occupazione area demaniale rilasciata con atto n. 4749 del 19/09/2022 per uso occupazione con furgoncino per vendita ambulante di bevande e alimenti ed esposizione di arredi necessari all'attività commerciale, in sponda destra del Fiume Trebbia, su terreno identificato al N.C.T. del Comune di Rivergaro (PC) al foglio 22, fronte mappale 157, presentata dalla Sig.ra Ballerini Sabrina, come evidenziata nella istanza di Concessione allegata;

ESAMINATA la specifica tecnica riportata nel permesso di e-distribuzione, allegato alla richiesta, da cui si desume che l'intervento richiesto consiste nella messa in opera di un contenitore per alloggio contatore, nella posa di una tubazione interrata o sottotraccia del diametro di 80 mm con precedente scavo in terreno demaniale e nella posa di un pozzetto 40x40 mm;

RICHIAMATO il parere espresso dal Comune di Rivergaro con protocollo n.2373 del 21/02/2023 nel quale si

evinces che non si ravvisano motivi di contrasto dal punto di vista urbanistico/ambientale;

CONSIDERATA la compatibilità

di quanto richiesto con il buon regime idraulico;

EVIDENZIATO che il presente provvedimento è rilasciato nei limiti dell'attività di polizia idraulica che questa Agenzia svolge ai sensi del R.D. n. 523/1904,

**SI ESPRIME PARERE POSITIVO
PER I SOLI ASPETTI IDRAULICI**

alla domanda di variante alla concessione di occupazione area demaniale per allaccio e contestuale attivazione linea elettrica su terreno identificato al N.C.T. del Comune di Rivergaro (PC) al foglio 22, fronte mappale 157, presentata dalla Sig.ra Ballerini Sabrina.

Il presente atto è emesso subordinatamente al rispetto di tutte le prescrizioni già impartite in merito alla concessione in argomento con il precedente parere protocollo AIPO n. 19784 del 24/08/2022.

Il presente parere non esime il richiedente dall'ottenere tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni o concessioni necessarie a norma delle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento a quelle in materia urbanistica e di tutela ambientale e paesaggistica, rimanendo questo Ufficio del tutto estraneo a tali materie e sollevato al riguardo. Nello specifico si evidenzia che la scrivente Agenzia non ha competenze nel merito dell'espressione dei pareri riguardanti sia la compatibilità urbanistica che l'ammissibilità rispetto alle norme del PTCP in relazione alle strutture e attività descritte nella richiesta.

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Gianluca Zanichelli

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)*

VISTO: La Posizione Organizzativa Tecnica

Ing. Stefano Baldini





ALLEGATO SUB 3

Rivergaro, lì 10.05.2023

Spett.li

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Unità Gestione Demanio Idrico - Piacenza

PEC: aoppc@cert.arpa.emr.it

AIPO – Agenzia Interregionale per il fiume Po

PEC: protocollo@cert.agenziapo.it

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA
BIODIVERSITÀ EMILIA OCCIDENTALE**

PEC: protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it

E p.c.

GELAPERITIVO di Ballerini Sabrina

PEC: ballerinisabrina@pec.cafpiacenza.it

**Oggetto: SD 10385/2023 Codice Procedimento PC22T0024 – FIUME TREBBIA – RICHIEDENTE GELAPERITIVO
DI BALLERINI SABRINA**

**RICHIESTA PARERE RELATIVO A VARIANTE CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE RILASCIATA
CON ATTO N. 4749 DEL 19.09.2022 - RISCONTRO PEC PROT. COMUNALE N. 3732 DEL 15.03.2023.**

In riferimento all'oggetto, richiamato il parere prot. 2373 del 21.02.2023 già espresso in fase preliminare e tutte le precisazioni in esso contenute, dal punto di vista urbanistico – ambientale si conferma che, nel contesto dell'attuale situazione autorizzativo, non si ravvisano motivi di contrasto con quanto richiesto.

Inoltre si comunica che, ai fini del successivo rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione dell'intervento di scavo ed allaccio linea elettrica, dovrà essere prodotto dal richiedente idoneo elaborato contenente il tracciato dello scavo, la posizione esatta della cassetta-contatore e del pozzetto di ispezione e dettagli dei manufatti che si intendono posizionare.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio
arch. Stefano Tamengo
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.